

"Che vincere la materia è comprenderla, e comprendere la materia è necessario per comprendere l'universo e noi stessi: e che quindi il Sistema Periodico di Mendeleev, che proprio in quelle settimane imparavamo laboriosamente a dipanare, era una poesia, più alta e più solenne di tutte le poesie digerite in liceo: a pensarci bene, aveva perfino le rime!"

*Dal racconto "Ferro" de il "Sistema Periodico" di Primo Levi*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CATANIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MESSINA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PALERMO

Con il patrocinio



Commissione  
Nazionale Italiana  
per l'UNESCO



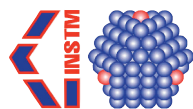
COMUNE DI MESSINA



SCUOLA SCIENZE DI BASE E APPLICATE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA



Segreteria organizzativa

UniME: Scolastica Lella Serroni [sserroni@unime.it](mailto:sserroni@unime.it)  
Gabriele Centi [centi@unime.it](mailto:centi@unime.it)

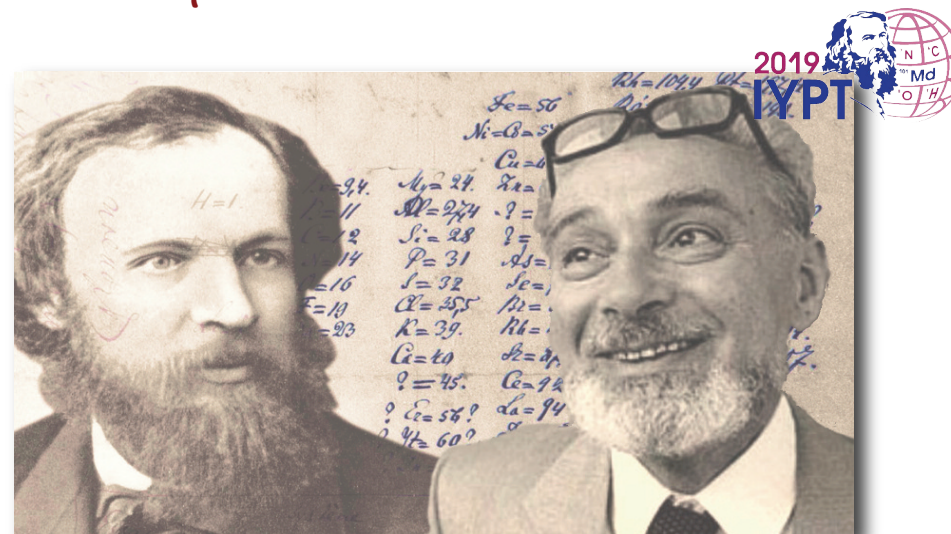
UniCT: Guido De Guidi [gdeguidi@unict.it](mailto:gdeguidi@unict.it)

UniPA: Delia Chillura Martino [delia.chilluramartino@unipa.it](mailto:delia.chilluramartino@unipa.it)



2019 ANNO INTERNAZIONALE  
DELLA TAVOLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI CHIMICI

# La Tavola Periodica: l'alfabeto per costruire un futuro sostenibile



Si ringraziano gli studenti del Corso di Studi in Scienze Gastronomiche dell'Università degli Studi di Messina per la collaborazione fornita durante il coffee break ed il light lunch

Palacultura, 8 Maggio 2019 - ore 9.30

MESSINA



**NICOLA ARMAROLI** (Bentivoglio, 2 settembre 1966) ha ottenuto il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1994 (Università di Bologna), sotto la guida di Vincenzo Balzani. Dal 2007 è Dirigente di Ricerca presso l'istituto ISOF-CNR di Bologna.

La sua attività scientifica riguarda lo studio della luminescenza e dei processi fotoindotti di trasferimento energetico ed elettronico. Ha svolto ricerche innovative nei campi dei sistemi complessi (catenani, nodi, rotassani, dendrimeri) e dei nanomateriali supramolecolari fotoattivi, con implicazioni riguardanti la conversione dell'energia solare ed i nuovi materiali per l'illuminazione.

Ha pubblicato oltre 200 lavori ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse.

Dal 2014 dirige *Sapere*, storica rivista italiana di divulgazione scientifica.

Ha vinto il Premio Internazionale di Fotochimica Grammaticakis-Neumann (2001), il Premio Letterario Galileo per la divulgazione scientifica con il libro "Energia per l'Astronave Terra" (Zanichelli) (2009), la Medaglia d'Oro Enzo Tiezzi della Società Chimica Italiana (2017) ed il Premio Madesimo (2017).

**GIOVANNI PREDIERI** si è laureato in Chimica presso l'Università di Parma, ha ricoperto il ruolo di Professore Ordinario di Chimica Generale e Inorganica presso lo stesso Ateneo fino all'anno 2018.

Nel 1988 ha vinto il premio della Società Chimica Italiana "Arturo Miolati".

La sua attività di ricerca, documentata da oltre 240 pubblicazioni scientifiche internazionali e da vari brevetti, ha riguardato numerosi aspetti della moderna chimica inorganica, dai chelati dei metalli di transizione ai cluster e nanoparticelle metalliche ed ai materiali ibridi, con particolare attenzione alle loro applicazioni in chimica analitica, scienza dei materiali, nutrizione animale e conservazione dei beni culturali.

L'esperienza accumulata in queste attività ha favorito la nascita nel 2016 dello Spin-off "High Materials Innovation" (HMI), una start-up accademica di cui è co-fondatore e di cui è stato il primo Presidente.



**LUIGI DEI** (Firenze, 10 giugno 1956) è professore ordinario di Chimica presso l'Università di Firenze di cui, dal 2015, è Magnifico Rettore.

Formatosi alla scuola di Giulio G.T. Guarini ed Enzo Ferroni all'Università di Firenze e specializzatosi in Soft Matter con il Premio Nobel per la Fisica Pierre-Gilles de Gennes, è pioniere nel campo dell'applicazione delle nanoscienze e nanotecnologie per la conservazione dei beni culturali. È autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

Nel 2018 riceve il Premio Porcellino, assegnato dalla città di Firenze a personalità che, in ambiti professionali diversi, contribuiscono a valorizzarne il ruolo di città simbolo di cultura e scienza.

Dal 2009 si dedica con continuità e assiduità alla divulgazione scientifica e ai temi del rapporto fra scienza, arte e letteratura, utilizzando diversi media. In possesso di spiccate capacità comunicative e recitative, utilizza le conferenze-spettacolo come strumento principale della sua attività di divulgatore.

## Programma

- 9.30 Aprono i lavori :  
*Coro di Ateneo*  
Gruppo vocale *Claps* in collaborazione con **AGIMUS**
- 9.45 Saluti delle autorità
- 10.00 **Nicola Armaroli** (ISOF - CNR Bologna)  
"Elementi chimici per un futuro sostenibile"
- 10.45 **Giovanni Predieri** (Università di Parma)  
"Nel cuore del sistema periodico:  
il ferro e i suoi vicini  
(protagonisti nella tecnologia e nell'arte)"
- 11.30 Coffee break
- 12.00 **Luigi Dei** ( Rettore dell'Università di Firenze)  
reciterà "**Molecole d'autore in cerca di memoria**",  
brano liberamente tratto da due racconti,  
Carbonio e Cerio, de "Il Sistema Periodico" di Primo Levi
- 13.00 Light lunch

Gli organizzatori ringraziano per aver reso possibile questo evento:  
il Piano Nazionale Lauree Scientifiche-Chimica, l'Università di Messina,  
il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania